

Le inchieste del Mattino

«Mensa, sport e catechesi porte spalancate ai fedeli»

L'IMPEGNO

Maria Chiara Aulizio

Una parrocchia che rispecchia le due anime del quartiere, quella borghese dei grandi appartamenti con vista sul mare, e la più popolare, la zona del Pallonetto, il "borgo dei pescatori", tra vicoli e bassi umidi e bui. Al vertice della chiesa di Santa Lucia a Mare c'è don Marco Beltratti, per anni parroco di Nostra Signora del Sacro Cuore, al Vomero, appassionato di calcio e tifoso sfegatato della squadra del Napoli, convinto com'è che "avere fede" voglia dire "insegnare ad amare il prossimo" e lo sport rappresenti "lo strumento fondamentale per farlo". E così ogni domenica alla fine della messa don Marco saluta i ragazzi ricordando le due fedeltà: "andate in pace e... mi raccomandando, forza...", la parola d'ordine che dalle panche trasformate in curva, fa scattare una sola risposta: "Napoliiii".

IL SERVIZIO

È parroco da pochi mesi, don Marco, ma dal primo giorno si è messo al lavoro "al servizio del quartiere e - aggiunge - di chiunque abbia bisogno di me". A cominciare dai poveri che quotidianamente hanno il pasto garantito grazie alla mensa organizzata dalla parrocchia: «Primo, secondo, contorno, frutta e pure il dolce quando qualche anima buona ce lo offre - spiega il sacerdote - grazie anche alla generosità di tanti volontari, dall'Unitalsi alla Società per amore, dalla Caritas alla gente del Pallonetto, riusciamo a garantire il pranzo dal lunedì al venerdì e anche delle spese per le famiglie più bisognose».

A proposito di pranzo, è già in ballo quello di Natale, in programma sabato 21 dicembre, quando tutti i poveri della zona saranno invitati a mangiare insieme: «A dire il vero proprio in queste ore ragionavo su un'idea. Sarebbe molto bello se invece di ospitare i nostri amici qui in chiesa come al solito avessimo l'opportunità di organizzare il pranzo nelle sale di una delle istituzioni militari che hanno sede a pochi metri da noi. Sarebbe davvero un Natale speciale per i poveri». Dal servizio mensa alle attività dedicate ai ragazzi del quartiere. Su tutte, manco a dirlo, quelle sportive che don Marco sta orga-

«GARANTIAMO PRANZO E SPESE AI PIÙ POVERI PAROLE D'ORDINE: ACCOGLIENZA E SOLIDARIETÀ»

► Don Beltratti, parroco a Santa Lucia
«Qui ognuno può essere protagonista»



LA PARROCCHIA La chiesa di Santa Lucia, nel tondo Marco Beltratti

► «Primo obiettivo: rilanciare l'oratorio diventerà luogo di incontro per tutti»

nizzando nel campetto di calcio del Molosiglio, una struttura comunale a pochi passi dal circolo Canottieri data in gestione alla parrocchia grazie all'impegno della prima Municipalità: «Siamo quasi pronti a partire con gli appuntamenti destinati a minori e adolescenti - aggiunge il parroco - l'attività sportiva è indispensabile se vogliamo far crescere i ragazzi in modo sano». E poi subito aggiunge: «Quel campetto è davvero prezioso, ecco perché sarà a completa disposizione del decanato, dei gruppi parrocchiali, delle associazioni sportive, delle arciconfraternite, delle scuole e di chiunque abbia voglia di utilizzarlo per il bene e la crescita dei giovani: lo sport è inclusione, non solo agonismo e competizione. Quella che potrebbe apparire come una semplice partita di calcio in realtà ti insegna a stare con gli altri, a diffondere valori sani, apprezzare le differenze e le peculiarità di ognuno, far crescere bambini e ragazzi in ambienti positivi».

Il coordinamento delle attività sul campo spetta alla segreteria parrocchiale che nell'organizzazione e nella gestione delle disponibilità dovrà tenere conto delle

La cerimonia

Riconoscimenti a 57 carabinieri

Ieri nella sede del Comando Legione Carabinieri "Campania" la cerimonia per la consegna di encomi a 57 militari dell'Arma da parte del comandante della Legione, generale di divisione Canio Giuseppe La Gala. Alcuni minuti prima della cerimonia il comandante della Legione ha ricevuto la vedova e i figli del maresciallo maggiore Giuseppe Franco Parisi, prematuramente scomparso circa un anno fa e destinatario di un Encomio per la sua condotta meritoria durante una brillante indagine della Compagnia di Maddaloni. Nel suo discorso introduttivo il generale La Gala ha ricordato la figura del maresciallo Parisi e ha poi posto l'accento sulla figura del Carabiniere che, da sempre, sacrificando affetti e tempo libero, opera al servizio della collettività per migliorare le condizioni di vita del Paese.

esigenze di tutti: «Mettiamo in pratica i valori contenuti nel Patto educativo così come ci chiede di fare don Mimmo Battaglia. Una rete di amore e solidarietà volta a generare un sistema territoriale in grado di prevenire i fenomeni del disagio minorile e della devianza. E nello stesso tempo capace di offrire occasioni di speranza e di vita ai giovani e ai bambini di Napoli».

IL PROGETTO

Ma ha ancora un altro obiettivo il parroco di Santa Lucia a Mare. Quale? Rilanciare l'oratorio e trasformarlo in un vero e proprio luogo di incontro: «L'oratorio - spiega meglio il sacerdote - esprime il volto e la passione educativa della comunità, che impegna animatori, catechisti e genitori in un progetto volto a condurre i ragazzi a una sintesi armoniosa tra fede e vita. Strumenti e linguaggio sono quelli dell'esperienza quotidiana dei più giovani: aggregazione, sport, musica, teatro, gioco e ovviamente studio». Dai ragazzi agli over 60: «Non mi piace chiamarli anziani, dico sempre diversamente giovani. Sì, ci occupiamo anche di loro, a volte la solitudine può essere la peggiore delle malattie. Ecco perché ho deciso di organizzare dei pomeriggi di catechesi dedicati a loro, un modo per imparare la dottrina cristiana e nello stesso tempo stare in compagnia».

(3-continua)

© RIPRODUZIONE RISERVATA

«LE PARTITE DI CALCETTO SUL CAMPETTO DEL MOLOSIGLIO PER DIFFONDERE VALORI SANI»

Dal narcotraffico al delitto Vassallo tutti gli intrecci del boss Imperiale

IL LIBRO

Gigi Di Fiore

Le sue dichiarazioni, da collaboratore di giustizia, compiono anche nell'inchiesta sull'omicidio del sindaco di Pollica, Angelo Vassallo. Il 4 aprile e il 16 maggio del 2023, Raffaele Imperiale parlò della sua conoscenza con Raffaele Maurelli, uno degli indagati, morto di tumore 4 anni fa, per la morte del sindaco Vassallo che voleva denunciare i traffici di droga nel Ci-

lento. E Imperiale, nel raccontare di Maurelli, parla anche del suo ruolo di «broker di droga di caratura internazionale» come lo definiscono gli inquirenti salernitani. Di questo personaggio criminale, il libro a quattro mani di Daniela De Crescenzo, collega sempre in prima linea in delicate vicende di cronaca, con Tommaso Montanino, ispettore della Guardia di finanza in servizio al Gico, tratteggia un dettagliato profilo raccontandone la storia. «Il narcos - la storia di Raffaele Imperiale» (edizioni PaperFirst, 213 pagine, euro 17,50), presentato ieri



Ieri la presentazione del libro di Daniela De Crescenzo NEAPHOTO

alla libreria IoCiSto, apre squarci su un mondo criminale poco esplorato attraverso documenti giudiziari e l'esperienza diretta di Montanino tra gli artefici dell'impegnativa indagine sull'attività di Imperiale, oggi collaboratore di giustizia.

DELITTO VASSALLO

Nell'inchiesta sul delitto Vassallo, Imperiale descrive la sua «società di fatto» al 50 per cento con Raffaele Maurelli che distribuiva in Campania la droga che il broker faceva arrivare dall'Olanda. Riuscirono a vendere 100 chili di erba, 40 chili di cocaina e un milione di pasticche di ecstasy, entrando in rapporto con gli Amato-Pagano, clan di camorra che scatenò la guerra di Scampia contro i Di Lauro dopo avere avviato in proprio la vendita di droga fornita da Imperiale. Ma il rapporto con Maurelli, di cui Imperiale conferma l'interesse nel traffico di droga e armi, e la conoscenza di Giuseppe Cipriani, altro indagato per l'omicidio Vassallo, sono una goccia nel mare del potere nel mondo degli stupefacenti gestito per 20 anni dal broker originario di Castellammare, figlio di un imprenditore edile. Dietro i disperati dei clan camorristici che si ammazzano per conquistare

spazi nella vendita al dettaglio della droga, c'è la realtà dorata dai profitti miliardari del gotha dei trafficanti internazionali, di cui è stato parte Raffaele Imperiale. Gente di più nazionalità, cinica, spietata anche nel commissionare delitti o denunciarsi a vicenda, che vive e investe a Dubai, in Siria, in Africa. La carriera criminale di Raffaele Imperiale inizia in Olanda, dove il fratello Sami gestiva un coffee-shop in cui era possibile comprare droga legale. Ma proprio in quei locali si trova anche droga illegale, come la cocaina. Da qui l'avvio di una carriera criminale, con relazioni illecite che contano. Vendita di droga e di armi, investimenti in bitcoin, conversazioni criptate con sistemi sofisticati che ostacolano le indagini, acquisti di opere d'arte rubate come i due quadri di Van Gogh consegnati da Imperiale agli inquirenti, sperando benefici processuali.

È un saggio sulla scia dei documenti, il libro di Daniela De Crescenzo e Tommaso Montanino. Si capisce che il traffico di droga non è attività di pesci piccoli del crimine, chi muove le fila sono la cerchia non ristretta dei broker internazionali in grado di intrecciare relazioni con i produttori della droga, utilizzare trasportatori, vendere ai clan-dettaglianti sui territori. Un ruolo chiave evidenziato da Paolo Siani nella sua prefazione. Una storia criminale di effimera bella vita, alberghi lussuosi, viaggi, rapporti con imprenditori, quella di Raffaele Imperiale e non si fa fatica, nel leggerla, a credere quello che scrive Daniela De Crescenzo: «Ci sono storie alle quali nessun giornalista può resistere, la vita esagerata e rocambolesca di Raffaele Imperiale, con lo squarcio socio-economico che offre, è tra queste».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

farmacie notturne

a cura della Pemme spa

• In città

VOMERO - ARENELLA

FARMACIA ALFANI
Via Cilea 122-Tel. 081/5604582
APERTA ANCHE DI NOTTE
ORARIO CONTINUO

Farmacia CANNONE
Via Scarlatti, 79/85 (P.zza Vanvitelli)
Tel. 081/5781302 - 081/5567261
SEMPRE APERTI 24 ORE TUTTO L'ANNO

PIANURA

Farmacia PETRONE
(Farmacie Internazionali)
Via San Donato, 18/20
Tel. 081/7261366

PER LA PUBBLICITÀ IN QUESTA RUBRICA

RIVOLGERSI A:
Pemme
MEDIA PLATFORM

CENTRO DIREZIONALE - ISOLA B5
80143 NAPOLI
Tel. 081 247 3205
e-mail: ciro.sorio@piemmemedia.it